

TRIBUNALE ORDINARIO DI TARANTO**II SEZIONE CIVILE - ESECUZIONI MOBILIARI**Esecuzione mobiliare n. 980/2025
Giudice delegato: dottoressa Eliana Tazzoli.

Commissionario delegato alla vendita:

dottor Eduardo Grippa



Corso Umberto I n. 144 74123 Taranto (TA)

Telefono: 099/4534701 – 347/9789516;

PEC: eduardo.grippa@pec.commercialisti.it - Email: studio_grippa@virgilio.it**AVVISA**Della vendita mediante commissionario all'incanto della quota societaria della società    s.r.l.s,di proprietà del signor ;**dispone**

che le operazioni di vendita abbiano luogo secondo la seguente disciplina:

1) Formazione di lotti e prezzo base:

a) Lotto unico: quota societaria pari al 100 % del capitale sociale della  s.r.l.s., di proprietà del signor , prezzo di vendita al valore di perizia di € 78.685,77;

2) **Gara** – La vendita avrà luogo mediante la presentazione di offerte in busta chiusa da consegnare al commissario, presso il suo studio nei termini e con le modalità di seguito stabilite;

3) **Pubblicità** – La necessaria pubblicità commerciale avverrà mediante pubblicazione della presente ordinanza, della relazione di stima, sul sito Internet www.astejudiziarie.it;

4) **Inizio e durata della gara** – La gara avrà:
inizio 22 giugno 2026 - termine 02 luglio 2026.

5) **Caparra** – gli interessati a partecipare alla gara dovranno presentare le offerte irrevocabili di acquisto in busta chiusa al commissario, presso il suo studio, unitamente ad una caparra, mediante assegno circolare intestato al Tribunale di Taranto, presso BNL – Ag. Tribunale Civile per un importo pari al 20% dell'offerta;

6) **Offerta irrevocabile di acquisto** – l'offerta di acquisto è irrevocabile e deve essere formulata in busta chiusa indirizzata e consegnata al commissario.

L'offerta deve contenere l'indicazione del soggetto offerente, la sede o domicilio dello stesso, il codice fiscale e/o la partita iva, i recapiti telefonici l'indirizzo PEC e di posta elettronica ordinaria, il lotto per cui si partecipa, l'ammontare dell'offerta e assegno circolare non trasferibile di cui al precedente n.5); l'offerta perde efficacia quando è superata da una successiva maggiore offerta formulata dallo stesso offerente con le richieste modalità;

7) Aggiudicazione - Il commissario procederà all'aggiudicazione delle quote, previo incasso dell'intero prezzo, in favore di coloro che, al termine della gara e per il lotto, risulteranno aver formulato l'offerta maggiore; l'operazione di apertura delle buste e di aggiudicazione sarà documentata su apposito verbale; il commissario comunicherà prontamente a ciascun offerente l'esito delle operazioni a mezzo PEC o posta elettronica ordinaria.

8) Restituzione della caparra - Agli offerenti non aggiudicatari, verranno restituiti dal commissario gli assegni circolari non trasferibili con cui era stata costituita la caparra, entro il quarto giorno lavorativo successivo al termine della gara.

9) Trascrizione dell'acquisto - La trascrizione dell'acquisto delle quote di partecipazione è da eseguirsi a cura e spese dell'aggiudicatario, al quale dovrà essere consegnata copia del verbale di aggiudicazione, successivamente al versamento del prezzo e al suo deposito. Ai sensi dell'art. 1194 c.c. tutte le somme versate, caparra compresa, saranno imputate prima alle spese e successivamente al prezzo. In caso di pagamento parziale o di mancato pagamento, la caparra verrà acquisita alla procedura e, ai sensi dell'art. 540 co.2 c.p.c., le quote saranno rimesse in vendita alle medesime condizioni a spese e sotto la responsabilità dell'aggiudicatario inadempiente.

10) Nuovi esperimenti di vendita e richiesta di assegnazione dei beni -

A) Nel caso in cui il creditore abbia presentato richiesta di assegnazione dei beni entro l'udienza fissata per la vendita, purché al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata, e non siano pervenute proposte valide di offerte d'acquisto entro il termine del primo esperimento, il creditore dovrà provvedere al versamento del valore corrispondente al prezzo base, ovvero dell'eventuale conguaglio ricorrendo le condizioni di cui all'art. 589 Il comma c.p.c., entro il termine che il commissario provvederà a comunicare tempestivamente via PEC;

B) Nel caso in cui non sia stata preventivamente presentata istanza di assegnazione dei beni e non siano pervenute proposte valide di offerte di acquisto entro il termine del primo esperimento, il commissario provvederà a comunicare a mezzo PEC tempestivamente - e comunque non oltre il termine di tre giorni - l'esito infruttuoso della vendita al creditore precedente, il quale potrà presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il primo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione.

Se il creditore presenta l'istanza di assegnazione, il Commissario procederà con le modalità indicata al precedente punto A);

Se entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione (da prolungarsi in caso di scadenza al sabato o in giorno festivo) il creditore non abbia

richiesto l'assegnazione, il commissario procederà al secondo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo base per la proposizione delle offerte che dovrà essere ridotto del 25 %.

- C) Nel caso in cui non siano pervenute proposte valide d'acquisto anche in relazione al secondo esperimento, il commissario provvederà a comunicare a mezzo PEC tempestivamente e comunque non oltre il termine di tre giorni l'esito infruttuoso della vendita al creditore precedente, il quale potrà presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il secondo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione.

Se il creditore presenta l'istanza di assegnazione il Commissario procederà con le modalità indicate al punto A).

Se entro il termine di cinque giorni dal ricevimento della comunicazione (da prolungarsi in caso di scadenza al sabato o in giorno festivo) il creditore non abbia richiesto l'assegnazione, il commissario procederà al terzo esperimento di vendita dei beni pignorati con le modalità e alle condizioni sopra indicate, fatta eccezione per il prezzo – base per la proposizione delle offerte che dovrà essere ridotto del 25%.

- D) Nel caso in cui abbia avuto esito negativo anche il terzo esperimento di vendita, il commissario provvederà a comunicare a mezzo PEC tempestivamente e comunque non oltre il termine di tre giorni l'esito infruttuoso della vendita al creditore precedente, il quale potrà presentare al giudice dell'esecuzione l'istanza di assegnazione dei beni al valore corrispondente al prezzo al quale è stato fissato il terzo esperimento di vendita entro il termine di cinque giorni dall'invio della comunicazione.

11) Diritto di prelazione statutario – Ove sia previsto nello statuto sociale il diritto di prelazione a favore della società, nelle ipotesi di aggiudicazione a termine del punto 7) ovvero a termini si cui ai precedenti punti A), B), C), e D), il commissario curerà di darne immediata notizia via PEC alla società perché nel termine perentorio di giorni 10 la società possa designare un altro acquirente in luogo dell'aggiudicatario versando il prezzo di aggiudicazione.

Se la società non dovesse designare altro acquirente nel termine assegnato ovvero dovesse, con esplicita dichiarazione, aver rinunciato ad esercitare quella facoltà, le quote saranno definitivamente assegnate od aggiudicate;

12) Documentazione delle operazioni di vendita e versamento delle somme riscosse – il commissario è tenuto a documentare le operazioni di vendita mediante certificato, fattura o fissato bollato in doppio esemplare, uno dei quali deve essere consegnato al Cancelliere; nonché a documentare le operazioni di vendita eseguite mediante redazione di appositi verbali, che saranno depositati unitamente ad un report su inizio e conclusione della gara e sulle offerte in rialzo via via ricevute. Il commissario provvederà altresì a versare tutte le somme riscosse a qualsiasi titolo, detraendo le competenze già maturate su un conto corrente intestato al Tribunale di Taranto, intrattenuto presso la BNL Ag.

